



COMUNE DI BESENELLO

Provincia Autonoma di Trento

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica ordinaria

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'anno duemilaventiquattro, addì 30 del mese di aprile alle ore 18.30 nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale in adunanza pubblica, composto dai signori:

	ASSENTI	
	GIUSTIFICATI	INGIUSTIFICATI
1. COMPERINI CRISTIAN		
2. BATTISTI LAURA		
3. BATTISTI WALTER		
4. CARPENTARI ANITA		
5. FERRARI DAVIDE		
6. PIFFER RODOLFO		
7. RIGOS STEPHAN		
8. RIZZI RITA		
9. ROSI ROBERTA		
10. SORDO ANDREA		
11. ADAMI LUCA	X	
12. AMBROSANO COSTANTINO		
13. BATTISTI NADIA		
14. COMPER MORENA		
15. MITTEMPERGHER ALESSIO		

Sono nominati scrutatori: Stephan Rigos e Morena Comper.

Assiste il Segretario comunale Reggente, dott. Antonio Salvago.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il dott. Cristian Comperini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Relazione:

Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed i. reca "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." La L.P. n. 18 del 2015 individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che "In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Dal 1° gennaio 2016 gli enti locali applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm. nonché nel D.lgs. 267/2000 e ss.mm., così come recepite dalla LP 18/2015.

Ai sensi dell'articolo 13 ter della L.p. 15 novembre 1993 n. 36 "Norme in materia di finanza locale" di norma gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento. Il decreto prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Peraltro, l'art. 3, comma 12 del citato decreto ha consentito di rinviare l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, in riferimento al 2017. Il Comune di Besenello, fruendo delle possibilità concesse dalle norme, ha sempre rinviato l'adozione della contabilità economico – patrimoniale, il cui rendiconto va approvato, giusto art.227 del TUEL, unitamente al rendiconto finanziario entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Il rendiconto economico patrimoniale è composto da conto economico e stato patrimoniale.

Il combinato disposto dell'art. 57 comma 2-ter del D.L. 124/2019 e della L. 157/2019, ha modificato l'art. 232 del TUEL, dispone che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Ove ciò sia optato, l'Ente è tenuto ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO) di concerto con il Ministero dell'Interno (DIPARTIMENTO PERGLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI) di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri (DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE), hanno emanato in data 10 novembre 2020 il relativo Decreto. Allegato ad esso, si trovano le "Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali

con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale.”

Il punto 13.1 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011, reca testualmente: “Il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico patrimoniale si conclude con l’approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il rendiconto è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al presente decreto, ed è composto da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.”

Premesso quanto sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 4 di data 22 gennaio 2024 con la quale si prende atto dell'avvenuta parificazione del Conto della gestione di Cassa 2023, nei termini sanciti dall'art. 52 del vigente Regolamento di Contabilità, dal Tesoriere comunale - Cassa Centrale Banca credito cooperativo, con le scritture contabili dell'ente.

Atteso che la resa del conto è stata fatta sia dall'Economo che dal Servizio Demografico, per la gestione dei diritti di segreteria, carte d'identità e marche da bollo, che dal Servizio Tecnico, per i diritti di segreteria, dando atto che rispettivamente con determinazioni n. 1 di data 08.01.2024, n. 2 di data 08.01.2024 e n. 3 di data 08.01.2024, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla loro parificazione con le scritture contabili.

Atteso che con deliberazione della Giunta comunale n. 36 di data 22.03.2024, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art.228 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Rilevato, in merito all'approvazione del rendiconto che:

- il bilancio di previsione 2023-2025 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) con il Documento unico di Programmazione 2023-2025, veniva approvato con deliberazione consiliare n. 6 di data 16.03.2023 e durante il suo svolgimento, in base a quanto previsto dall'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, unitamente al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione comunale, senza che ciò abbia comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono state apportate agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di Riserva, con la precisazione che è sempre stato comunque garantito l'equilibrio finanziario e generale di bilancio;
- l'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2022 ha avuto luogo con deliberazione consiliare n. 14 di data 29.06.2023.

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Considerato che l'articolo 11-bis del D.lgs. 118/2011 prevede la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 e considerato che il Comune di Besenello si è avvalso della facoltà di non effettuare il consolidamento del bilancio con le proprie partecipate.

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e la relazione predisposta dalla Giunta, nonché tutti gli altri allegati, dimessi in atti presso il servizio finanziario.

Visto il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2023			604.982,74
Riscossioni	1.150.396,66	2.386.066,85	3.536.463,51
Pagamenti	932.601,23	2.617.663,88	3.550.265,11
Fondo di cassa al 31/12/2023			591.181,14
Residui attivi	719.703,96	1.196.629,23	1.916.333,19
Residui passivi	215.819,60	767.353,12	983.172,72
FPV parte corrente spesa			25.188,73
FPV parte capitale spesa			400.330,56
Avanzo di amministrazione al 31/12/2023 al lordo delle quote accantonate, destinate e vincolate			1.098.822,32

Vista la nota illustrativa che costituisce allegato al rendiconto, depositata in atti.

Ritenuto di poter dunque approvare lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente.

Visto l'allegato prospetto del finanziamento delle spese d'investimento per l'esercizio finanziario 2023;

visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, per la regolarità tecnica e per la regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Preso atto del parere favorevole espresso in data 11.04.2024 dal Revisore dei conti dott. Pasquali Davide, agli atti sub prot. n. 1806 di data 11.04.2024.

Ritenuto, al fine di garantire l'immediata operatività, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al

D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto Comunale;

con due separate votazioni - una con riguardo all'immediata eseguibilità - che hanno dato il medesimo risultato: voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Ambrosano Costantino, Battisti Nadia, Comper Morena, Mittempergher Alessio), per appello nominale, da n. 14 consiglieri presenti, accertati dal Sindaco con l'ausilio degli scrutatori e del Segretario comunale reggente.

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi allegati, dimessi in atti, nelle seguenti risultanze complessive:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2023			604.982,74
Riscossioni	1.150.396,66	2.386.066,85	3.536.463,51
Pagamenti	932.601,23	2.617.663,88	3.550.265,11
Fondo di cassa al 31/12/2023			591.181,14
Residui attivi	719.703,96	1.196.629,23	1.916.333,19
Residui passivi	215.819,60	767.353,12	983.172,72
FPV parte corrente spesa			25.188,73
FPV parte capitale spesa			400.330,56
Avanzo di amministrazione al 31/12/2023 al lordo delle quote accantonate, destinate e vincolate			1.098.822,32

2. di approvare la nota illustrativa al rendiconto della gestione 2023, depositata in atti;
3. di dare atto che nel corso del 2023 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
4. di approvare l'allegato prospetto del finanziamento delle spese d'investimento per l'esercizio finanziario 2023;
5. di dare atto che il Rendiconto della gestione finanziaria 2023 verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci";
6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
dott. Cristian Comperini



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
dott. Antonio Salvago

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio dal 01.05.2024 per rimanervi 10 giorni.

Data esecutività delibera: 12.05.2024 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

- Immediatamente eseguibile: sì.



COMUNE DI BESENELLO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE relativa a:

Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Artt. 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2

SERVIZIO FINANZIARIO

La sottoscritta Nicoletta Piazza Maraner, Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza ed in merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime il seguente parere di **regolarità tecnica e contabile**:

“parere favorevole”

Besenello, 22.04.2024



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Nicoletta Piazza Maraner

Allegato alla deliberazione consiliare n. 12 di data 30.04.2024



Comune di Besenello

Il presente atto è stato adottato ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018 n. 2 ed è immediatamente eseguibile.

Con la presente si certifica l'inserimento del documento 'Delibere Consiglio Comunale numero 12 del 30/04/2024', avente per oggetto 'Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.' all'interno del portale albotelematico.tn.it in data 01/05/2024.

L'atto rimarrà consultabile sul portale per giorni 10 consecutivi, fino a tutto il giorno 11/05/2024.

Trento, li 01/05/2024

Il responsabile